

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 01395334

ESC - Ente schedatore M419

ECP - Ente competente M419

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione luogo di collocazione/localizzazione

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Codice bene 0900172594

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pisside

OGTT - Tipologia a torre

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Orfeo che incanta gli animali; scene di caccia

SGTT - Titolo Orfeo che incanta gli animali e scene di caccia

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione del capitano del popolo

LDCN - Denominazione attuale Palazzo del Bargello

LDCU - Indirizzo Via del Proconsolo 4

LDCM - Denominazione raccolta Musei del Bargello - Museo Nazionale del Bargello

LDCS - Specifiche primo piano, sala degli Avori

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero Collezione Carrand 22

INVD - Data 1891

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione privata Carrand Louis
--------------------------------------	----------------------------------

**PRD - DATA**

<b>PRDU - Data uscita</b>	1888
---------------------------	------

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	FRANCIA
<b>PRVR - Regione</b>	nr
<b>PRVP - Provincia</b>	nr
<b>PRVC - Comune</b>	nr
<b>PRVE</b>	Le-Puy-en-Velay

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione privata Gueyffier
--------------------------------------	------------------------------

**PRD - DATA**

<b>PRDI - Data ingresso</b>	1851
-----------------------------	------

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	FRANCIA
<b>PRVR - Regione</b>	nr
<b>PRVP - Provincia</b>	nr
<b>PRVC - Comune</b>	nr
<b>PRVE</b>	Brioude

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	basilica
<b>PRCD - Denominazione</b>	basilica di Saint-Julien
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Tesoro

**PRD - DATA**

<b>PRDU - Data uscita</b>	1789-1799 ca
---------------------------	--------------

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	V-VI sec.
----------------------	-----------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 401**DTSF - A** 599**DTM - Motivazione cronologia** bibliografia**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** Mediterraneo orientale**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** bibliografia**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** avorio/ incisione, intaglio**MTC - Materia e tecnica** metallo**MIS - MISURE****MISU - Unità** cm**MISA - Altezza** 16**MISD - Diametro** 10.3**MISS - Spessore** 1.1**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** discreto**STCS - Indicazioni specifiche**

Di colore ambrato, il manufatto appare consunto nelle parti più sporgenti e mostra numerose fessure (una, aperta, è vicino al cinghiale). Si registrano mancanze e sbeccature sul bordo superiore; si osserva qualche lacuna sopra la coda della sirena e nella parte inferiore, a sinistra dell'apertura. Vi è un foro a sinistra della testa di Orfeo. Gli occhi dei personaggi e di qualche animale raffigurato, eseguiti con l'uso del trapano, dovevano essere intarsiati con perline. Alle volte la texture della pelle degli animali sembra evidenziata da una stesura di pasta nera. Si notano tracce del sistema di fissaggio della montatura metallica non originaria.

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI****RSTD - Data** 2007**RSTN - Nome operatore** Schindler, Bettina**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Pisside di forma tronco-conica, leggermente meno larga nella parte superiore e lavorata all'interno in modo piuttosto irregolare. Decorata da un altissimo rilievo con Orfeo che incanta gli animali e scene di caccia. Alla base del lato principale vi è un'apertura tondeggiante, sottolineata da una modanatura torica a tutto sesto, impostata su colonnine, che consentiva l'accesso al contenuto della pisside.

**DESI - Codifica Iconclass** 94O511 : 43C11**DESS - Indicazioni sul**

Soggetto profano. Personaggi: Orfeo; Pan. Figure: sileni; cavalieri. Abbigliamento: tunica; mantello; brache; stivaletto; berretto frigio.

soggetto	<p>Oggetti: lira; plectro; bastone; lancia; rami. Animali: orso; serpente; grifone; pantera; leone; centauro; leonessa; cinghiale; cane; caprone; scimmia; cervi; lupi; dromedario.</p>
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La pisside si caratterizza per un horror vacui decorativo, in cui, da una parte, gli animali selvatici o fantastici e i mostri (grifone, centauro, sileni, Pan..) vivono pacificamente, ammalati dalla musica di Orfeo; dall'altra, in contrapposizione, combattimenti e le scene di caccia descrivono la violenza che si manifesta fuori dall'influenza di Orfeo. Il manufatto del Bargello per iconografia e per la struttura con apertura tondeggiante, originariamente chiusa da uno sportellino, può essere confrontato con la pisside custodita nel Tesoro di San Colombano a Bobbio. Anche in questo oggetto si riscontra la medesima densità decorativa, ma vi è un carattere agreste nei cavalieri e nei cavalli assente nell'avorio Carrand. Secondo gli studi, si tratta di manufatti che pur discendendo da modelli simili, non possono essere messi in relazione diretta tra loro, per gli esiti stilistici ben distinti (Gaborit-Chopin in Ciseri 2018, p. 64). Al tema di Orfeo che incanta gli animali, diffuso già in età romana e in età tardo-imperiale, nella Tarda Antichità e nell'Alto Medioevo si dava un'interpretazione cristiana: nell'eroe mitologico si evocava l'immortalità dell'anima e la resurrezione; la presenza di Pan e del centauro alluderebbero alla corrente neoplatonica. Né Stern (1974), né Fiedman (1999) hanno rilevato una matrice cristiana negli avori di Bobbio e del Bargello. Graeven (1899), per la loro forma, ha proposto di riconoscerli delle cassette porta-incenso (acerra), in cui i grani erano introdotti dall'alto, mentre lo sportellino alla base consentiva di accedere al contenuto. Secondo questa ipotesi, i manufatti dovrebbero collegarsi ai riti pagani dell'offerta dell'incenso. Inoltre, dalla tradizione ebraica, il soggetto di Orfeo è stato assimilato a quello del Buon Pastore. Nel manufatto del Bargello, Orfeo ricorda anche Adamo circondato dagli animali, mentre il centauro e Pan, secondo gli studi, potrebbero alludere ai barbari convertiti al Cristianesimo. Tuttavia la questione interpretativa resta aperta: il confine tra iconografie cristiane e pagane, che ha consentito la conservazione nei tesori ecclesiastici di queste due opere e il loro riutilizzo, è fluido. Se le pissidi di Bobbio e di Brioude sono affini dal punto di vista iconografico e funzionale, sono diverse sul piano stilistico. La pisside di Bobbio presenta una "lavorazione accurata, una fattura più precisa e classica e una composizione più nitida", che ne collocano l'esecuzione prima di quella del Bargello, datata intorno all'anno 500. Confronti si possono instaurare anche con il Dittico di Areobindo, console a Costantinopoli nel 506 (Parigi, Musée de Cluny, inv. Cl. 13135,) per l'intreccio di motivi umani e animali; con le pissidi del Kunsthistorisches Museum di Vienna e del British Museum, caratterizzate "dalla presenza di fori per gli intarsi sulla pelle delle pantere" (Gaborit-Chopin in Ciseri 2018, p. 64). La stessa caratteristica si riscontra nella pisside del Tesoro della Cattedrale di Sens, di fattura simile, dove si osserva anche il ricorso allo stesso modello per la scena del personaggio che trafigge un leone con la lancia (Ivi). Un altro manufatto analogo è un frammento di pisside, rinvenuto ad Atene. I lavori confrontati con la pisside del Bargello datano al V-Vi secolo e sono stati attribuiti variamente a Roma, Costantinopoli e l'Egitto. Secondo Gaborit-Chopin, la presenza del dromedario e della scimmia sugli avori di Bobbio e del Bargello potrebbe suggerire un'esecuzione nel Mediterraneo orientale, e più precisamente in Egitto. La studiosa inoltre ritiene che la rappresentazione della sirena-pesce, diversa dalla sirena-uccello del mondo classico e tardoantico, non è da escludere nell'ambito di un'</p>

origine nel Mediterraneo orientale: si tratta d un'iconografia rara prima del VII secolo, ma attestata nel Dittico di Elio e Selene (V secolo; Sens, Médathèque Jean-Christophe Ruffin, ms. 46) e, in ambito cristiano, in un bassorilievo copto del IV-V secolo dell'Ikonon-Museum di Recklinghausen (inv. 508; cfr. Ivi).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	legato
<b>ACQN - Nome</b>	Carrand, Louis
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1888
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Toscana/ FI/ Firenze
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Firenze, in deposito perpetuo al Museo Nazionale del Bargello (R. D. 3/3/1932 n. 349)

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Quattrone, Antonio
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MNB_Avori_22_Carrand
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Quattrone, Antonio
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MNB_Avori_22_Carrand_1
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Quattrone, Antonio
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MNB_Avori_22_Carrand_2
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Quattrone, Antonio
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MNB_Avori_22_Carrand_3
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Quattrone, Antonio
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MNB_Avori_22_Carrand_4
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Quattrone, Antonio
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MNB_Avori_22_Carrand_5
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Quattrone, Antonio
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MNB_Avori_22_Carrand_6
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Quattrone, Antonio
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MNB_Avori_22_Carrand_7
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario Carrand
<b>FNTD - Data</b>	1891
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Firenze/ Museo Nazionale del Bargello
<b>FNTS - Posizione</b>	s.s.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	Bargello Carrand
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gaborit-Chopin, Danielle
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2019
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BAR00158
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 11, 15
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 15
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ciseri, Ilaria
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2018
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BAR00138
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 44, 61-64, n. II.6 (bibliografia precedente)
<b>BIL - Citazione completa</b>	D. Gaborit-Chopin, in Gli Avori del Museo Nazionale del Bargello, a cura di I. Ciseri, Milano 2018, pp. 44, 61-64, n. II.6 (bibliografia precedente); D. Gaborit-Chopin, Avori del Basso Impero, in Avori: un'introduzione, a cura di I. Ciseri, Milano 2019, pp. 11, 15, fig. 15
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Costantino 313 d.C.
<b>MSTL - Luogo</b>	Milano
<b>MSTD - Data</b>	2012
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	La rivoluzione dell'immagine. Arte paleocristina tra Roma e Bisanzio

<b>MSTL - Luogo</b>	Vicenza
<b>MSTD - Data</b>	2007
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	387 d.C. Ambrogio e Agostino, le sorgenti dell'Europa
<b>MSTL - Luogo</b>	Milano
<b>MSTD - Data</b>	2003
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Age of Spirituality. Late Antique and EarlyChristian Art at the end of the Middle Ages
<b>MSTL - Luogo</b>	New York
<b>MSTD - Data</b>	1977
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Avori dell'alto medio evo
<b>MSTL - Luogo</b>	Ravenna
<b>MSTD - Data</b>	1956
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Exposotion internationale de l'art byzantin
<b>MSTL - Luogo</b>	Parigi
<b>MSTD - Data</b>	1931
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2022
<b>CMPN - Nome</b>	Stopper, Francesca
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Ciseri, Ilaria